



**Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri"**  
Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma  
Tel.: 06 55264932 - Fax: 06 55290476  
Cod Mecc: RMIC8F2007; CF: 97713370589  
e-mail: RMIC8F2007@istruzione.it; RMIC8F2007@pec.istruzione.it  
www.icsonofri.edu.it

Al personale ATA dell'IC Sandro Onofri  
Agli Atti  
Roma, 17 dicembre 2020

### **Circolare n. 61/A.S. 2020-2021**

#### **Oggetto: Risultato del confronto sull'orario ATA del 3 dicembre 2020**

Il giorno 3 dicembre 2020, come forse saprete si è riunito il tavolo dell'IC Sandro Onofri per svolgere un confronto sull'orario ATA richiesto dalla componente sindacale a seguito di una lettera firmata "I Collaboratori Scolastici" inviata ai sindacati (di fatto indirizzata al DS e p.c. ai Sindacati e alla DSGA) che Nicola Torre, esponente CGIL, ha girato in modo informale alla Direzione di questa Scuola. La lettera non è mai stata inviata alla mail ufficiale dell'Istituto, della Dirigente o della DSGA.

Nella lettera si sollevano alcune questioni, in particolare:

1. Si chiede di modificare l'orario creando una rotazione dei turni molto più frequente
2. Si chiede un ampliamento dell'orario di servizio giornaliero dell'orario della giornata a fronte di un passaggio a 35 ore settimanali e una redistribuzione dei carichi di lavoro
3. Si chiede un atto formale della direzione per fare apprezzare da docenti e famiglie il lavoro dei collaboratori scolastici.

Al tavolo sono state sollevate due questioni precise: di attenersi strettamente a quanto previsto dal contratto nazionale per la strutturazione dell'orario di lavoro degli ATA e il motivo per cui l'istituto non passasse all'opzione a 35 h settimanali per i Plessi in cui si sia previsto un ampliamento dell'orario giornaliero di lavoro.

Questa Circolare ha lo scopo di informare tutte le persone coinvolte delle scelte della Direzione della Scuola, motivandole. Mi scuso per la lunghezza della comunicazione, ma penso sia utile essere chiari.

#### **Turnazione orario di lavoro**

Il contratto Nazionale all'art. 53 prevede tre tipologie di orario di lavoro del personale ATA, cioè un orario di lavoro flessibile (che consiste "nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale distribuendolo anche in cinque giornate lavorative, secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna istituzione scolastica o educativa"), un orario plurisettimanale ("effettuato in relazione a prevedibili periodi nei quali si rileva un'esigenza di maggior intensità delle attività o particolari necessità di servizio in determinati settori dell'istituzione scolastica") e turnazioni (finalizzate "a garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale su cinque o sei giorni per specifiche e definite tipologie di funzioni e di attività"). Noi abbiamo in tutti i Plessi un orario fisso, che prevede flessibilità e turnazione per tutti gli Assistenti Amministrativi e per i Collaboratori Scolastici in un Plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado (Pieve Fosciana) e nei Plessi di Scuola Primaria. Questo è il quadro sintetico della situazione.

<b>Assistenti Amministrativi</b>		<b>Esigenze dell'Istituto Scolastico</b>	<b>Struttura dell'orario</b>
2 unità	Area personale	Far fronte alle esigenze lavorative delle diverse aree (considerando anche le incombenze legate alla pandemia) e assicurare il servizio al pubblico in orario antimeridiano per due giorni e pomeridiano per due giorni	Ogni AA ha 4 giorni in orario antimeridiano e 1 giorno con orario pomeridiano (9.48-17.00). Dal 9/11/2020 una unità lavora in <i>smart working</i> tutti i giorni e 1 unità lavora 2 giorni in <i>smart working</i> e 3 giorni in presenza.
2 unità	Area didattica		
1 unità	Servizi Generali		
1 unità	Supporto ai Servizi Generali e Area Didattica		
<b>Collaboratori Scolastici</b>		Assicurare l'apertura, la sorveglianza, la pulizia/sanificazione ai plessi durante i rispettivi orari di apertura.	Turni fissi con alternanza mattina e pomeriggio e rovesciamento turni al secondo quadrimestre. Turno fisso 7.30-14.42 (una unità ha ogni giorno da Lu a Gio turno pomeridiano) Turno fisso 7.48-15.00
3 unità	Plesso Capponi		
7 unità	Plesso Pirandello		
4 unità	Plesso Graziosi		
4 unità	Plesso Pieve		
2 unità	Plesso Quartararo		

**Quando non c'è attività didattica tutti i CS hanno il turno 8.00-15.12**

## **Perché i turni dei Collaboratori Scolastici della Primaria vengono “ribaltati” nel passaggio dal primo al secondo quadrimestre?**

Riportiamo quanto esplicitato durante il confronto:

Le ipotesi che la Direzione ha analizzato sono state tre:

Secondo la **prima ipotesi** (un orario fisso per tutti per tutto l'anno, che risponde alle esigenze della scuola e assicura la certezza dell'orario al personale, indipendentemente dal numero di mattine e pomeriggi che toccano al singolo), si sarebbe creato un problema di iniqua distribuzione delle mattine e dei pomeriggi, perché a fronte di 173 giorni di scuola (scorporando la prima settimana in cui non si è fatta attività pomeridiana), nei plessi di Scuola Primaria chi inizia con il turno antimeridiano avrebbe (fino all'8 giugno 2021) 66 pomeriggi e 107 mattine, mentre chi inizia il pomeriggio avrebbe 98 pomeriggi e 75 mattine.

Secondo la **seconda ipotesi** (un'alternanza continua di mattine e pomeriggi che si completerebbe su due settimane), il numero di mattine e pomeriggi sarebbe equo (sempre scorporando la prima settimana, in cui tutti hanno lavorato solo nel turno di mattina), perché tutti farebbero o 87 mattine e 86 pomeriggi o 86 mattine e 87 pomeriggi. Questa soluzione però creerebbe ai lavoratori un problema di incertezza del calendario (diventa difficile prevedere i propri impegni lavorativi da qui a giugno) e non c'è bisogno che ricordi a tutti l'enorme scontento creato tutti gli anni dalle infinite quanto inutili diatribe su come “riprendere” il turno dopo le interruzioni delle festività per non danneggiare questo o quel lavoratore.

La **terza ipotesi**, quella che ha adottato la scuola, comporta invece un orario fisso con turnazione per tutto l'anno, ma nel passaggio tra il primo e il secondo quadrimestre viene proposto un ribaltamento dei turni. In questo modo tutti farebbero o 87 mattine e 86 pomeriggi o 86 mattine e 87 pomeriggi (quindi una divisione bilanciata) sapendo perfettamente il proprio orario in qualunque giorno dell'anno (a seconda che si tratti del primo o del secondo quadrimestre). Questa opzione verrebbe dunque incontro alle esigenze della scuola, alle esigenze di certezza ed equità dei lavoratori e, da ultimo, ottimizzerebbero anche il lavoro della segreteria, perché gestire un orario fisso facilita le cose a tutti. La scuola ha dunque optato per questa terza opzione.

L'alternativa, certo più semplice per tutti, è un orario fisso a turnazione, che inizia il 14 settembre e termina l'8 giugno. E quello che viene fuori dal confronto sembra essere proprio questo: attenersi strettamente e rigorosamente al contratto in tutte le sue sfumature. Può essere un'ipotesi: è certamente la più lineare e verrà sicuramente presa in considerazione per gli anni futuri: un orario settimanale fisso che si ripropone per tutto l'anno indipendentemente da quante mattine e quanti pomeriggi toccano ai singoli. D'altronde i docenti hanno un orario di lavoro fisso e può capitare che un anno un insegnante abbia un orario più “comodo” e l'anno dopo questo sia, per così dire, meno accattivante. In genere in questi casi si tiene una qualche forma di “memoria storica” in modo da non “penalizzare” il venerdì sempre le stesse persone tutti gli anni. Lo stesso può valere per il personale ATA.

Abbiamo però riflettuto sul fatto che decidere ora, a dicembre, di “bloccare” l'attuale orario per tutto l'anno, rientrando perfettamente nel contratto, così come scaturito in sede di confronto, significa “cambiare le carte in tavola” a persone che vedrebbero modificate in corso d'opera le proprie aspettative. L'attuale orario non comporta aggravii maggiori o minori di monte ore nelle diverse settimane. Prevede solo un'inversione della turnazione in una data precisa, garantendo in questo modo una certezza, una linearità e un'equità favorevoli a tutti.

### **Ampliamento dell'orario e conseguente passaggio a 35 h**

Dall'Assemblea Ata era chiaramente emerso che la maggioranza – ad eccezione di poche persone – non fosse favorevole ad un ampliamento dell'orario nel pomeriggio, inevitabilmente necessario a controbilanciare la decurtazione di un'ora lavorativa per ogni collaboratore dei Plessi di Scuola Primaria. In un momento in cui il tempo non basta, non è giustificabile per una scuola (che non abbia un convitto o una situazione particolare) possa ridurre il tempo lavorato, che, come viene sottolineato (giustamente) ogni giorno, non basta mai.

Abbiamo peraltro avuto una nuova unità nell'ambito dell'organico Covid, che verrà assegnata ai Plessi Graziosi-Quartararo: al momento integrerà la forza lavoro di Graziosi, che ha n. 4 unità a fronte di 10 classi e 1670 m2 coperti (Pirandello ha 7 unità a fronte di 16 classi e 2150 m2 coperti). Questo nell'ottica della distribuzione dei carichi di lavoro.

### **Atto formale di apprezzamento**

Durante il confronto è emerso chiaramente che l'apprezzamento non è materia di confronto e non si impone per circolare. L'apprezzamento si conquista sul campo giorno per giorno con la propria capacità di lavorare bene, di collaborare, di relazionarsi in modo corretto con i colleghi, con gli insegnanti, con gli alunni e con le loro famiglie. Tutti coloro che nella scuola danno prova nei fatti di lavorare con questo spirito sono quotidianamente più che apprezzati nella nostra scuola. E non occorrono proclami da parte della Direzione.

Il Dirigente Scolastico

*Prof.ssa Paola Felli*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, c. 2, Dlgs. 39/93)